

Il programma degli eventi ha ottenuto il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri

Il Santi all'EXPO di Milano per "Coltivare la cultura"

Presso il padiglione della società civile della Cascina Triulza, dal 28 maggio al 25 ottobre si svolgerà l'intenso programma culturale dell'Istituto Italiano Fernando Santi

"Coltivare la Cultura" è il programma di eventi culturali che l'Istituto Italiano Fernando Santi, con il patrocinio della Direzione Generale Promozione Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri, realizzerà ad Expo Milano 2015, nel suggestivo contesto della Cascina Triulza - Padiglione della Società Civile, in partnership con SISTE "Società italiana di scienze applicate alle piante officinali e ai prodotti per la salute" e con i contributi di importanti organizzazioni ed istituzioni di rilevanza nazionale ed internazionale.

Coerentemente con il ruolo di primo piano attribuito alle organizzazioni della società civile, il programma si sviluppa a partire dal tema che anima Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Gli eventi, in forma di dibattiti, seminari e workshop, si incentreranno sui temi dell'alimentazione e della salute, della cooperazione in campo alimentare e per lo sviluppo sostenibile, nonché dell'integrazione. Essi, nel loro complesso, vogliono rappresentare un fertile terreno per costruire dialogo e intercultura, esaltando le specificità dei Paesi e dei popoli delle associazioni partner, per generare occasioni di dibattito, partecipazione e incontro di culture diverse. Destinatari del palinsesto sono in primo luogo i visitatori di Expo Milano 2015: l'Istituto ha programmato una serie di eventi che si rivolgono a una ideale platea plurale, multiculturale e multi-etnica composta dai visitatori così come da specialisti. Le attività sono altresì dirette ad altre organizzazioni della

società civile, reti nazionali e internazionali del Terzo Settore, associazioni nazionali o regionali, istituzioni locali e internazionali,

rappresentanze diplomatiche, associazioni di migranti che fanno, rappresentanze delle comunità di immigrati in Italia e in Lombardia e tutti

coloro che, grazie agli spazi messi a disposizione dalla Cascina Triulza, potranno prendere parte alle iniziative proposte in modo diretto e partecipativo.



Cascina Triulza, il padiglione riservato alle organizzazioni della società civile



Una panoramica della Cascina Triulza, padiglione della società civile all'interno dell'Expo

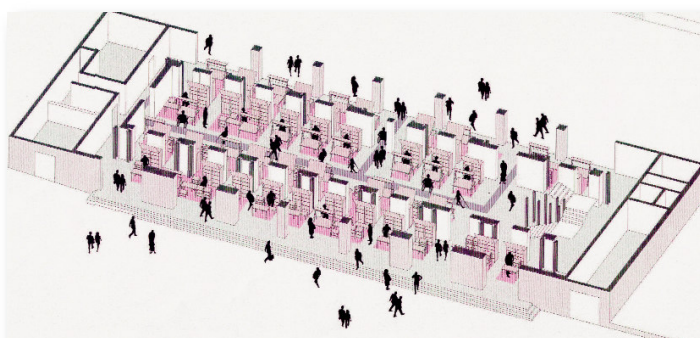
Il complesso di Cascina Triulza si estende su un'area di circa 8.000 metri quadri ed è gestito dalla Fondazione Triulza in collaborazione con Expo Milano 2015 e un raggruppamento di numerose organizzazioni di rilevanza nazionale e internazionale. Nella Cascina Triulza ha sede il Padiglione della Società Civile, che raccoglie e promuove il contributo delle organizzazioni partecipanti in relazione ai temi dell'Esposizione, ne valorizza l'esperienza concreta e le buone pratiche ed incentiva altresì la loro collaborazione al fine di promuovere delle fruttuose proposte per un futuro sostenibile. La Cascina accoglierà anche aziende, istituzioni pubbliche ed organizzazioni internazionali interessate a dare visibilità alle proprie best practice in collaborazione con le organizzazioni della società civile. Al suo interno saranno resi disponibili ai visitatori servizi di ristorazione e di accoglienza e una ricca varietà di spazi come l'**Area Espositiva**, dove le organizzazioni troveranno spazio per far vivere il Tema di Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" valorizzando le loro competenze sui temi della cooperazione, sviluppo sostenibile, salute e alimentazione; l'**Area Eventi**, nella quale è possibile trovare un auditorium, un'area dedicata alla realizzazione di workshop e laboratori e, infine, una corte esterna, adatta allo svolgimento di attività educative e ricreative ed eventi artistici e culturali; l'**Area Mercato**, dove potranno agire i piccoli produttori, le attività commerciali e le organizzazioni che promuovono prodotti e servizi attenti alla qualità, all'ambiente e ai diritti dell'uomo; l'**Area Lavoro**, dove le realtà del terzo settore, i visitatori e il personale impegnato nell'evento potranno collaborare e creare dei network.



Tutti gli eventi culturali in calendario dell'Istituto Italiano Fernando Santi

Ecco il calendario cronologico dei tredici eventi culturali tra convegni, dibattiti e seminari, che avranno luogo tra il 28 maggio 2015 e il 25 ottobre 2015 presso gli spazi della Cascina Triulza (padiglione della società civile) ad Expo Milano 2015: **28 maggio 2015** (ore 14 – 18) Convegno di apertura sulla presentazione della nuova Legge italiana sulla cooperazione per lo sviluppo, con il prezioso contributo del CICU, OICS e CESPI **13 giugno** (10 – 18) Giornata dedicata all'America del Sud (Venezuela, Bolivia, Ecuador, Uruguay, Perù, Argentina, Brasile, Cile, Colombia) incentrata sui temi dell'ambiente, suolo e alimentazione in collaborazione con IILA, OICS, CICU **28 giugno** (10 – 18) Giornata dedicata all'Africa (Senegal, Capo Verde, Tunisia, Marocco, Benin, Repubblica del Congo, Congo Brazzaville, Tanzania, Burkina Faso, Angola, Mozambico) incentrata sui temi dell'ambiente, suolo e alimentazione in collaborazione con OICS, CICU e CESPI. **10 luglio** (14 – 18) Seminario "Gli italiani nel mondo: ambasciatori della sana alimentazione" con il prezioso contributo dell'Ente Bergamaschi nel mondo e la Provincia di Bergamo **11 luglio** (10 – 18) Giornata dedicata all'Asia (Sri Lanka, India, Filippine, Bangladesh, Birmania, Giappone) incentrata sui temi dell'ambiente, suolo e alimentazione in collaborazione con OICS, CICU e CESPI **23 settembre** (10 – 14) Dibattito su ricerca in materia alimentare tra Italia, Malta, Romania, Repubblica di Moldavia e Argentina. In collaborazione con SSICA, OICS e IRVOS - (14 – 18) Convegno su agricoltura sociale, legami con le migrazioni e lo sviluppo sostenibile. A cura dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in collaborazione con CESPI, OICS, C.I.A. e ALPAA. **24 settembre** (10 – 14) Seminario sulle nuove professioni dell'agroalimentare e del biologico. In collaborazione con CCPB, SISTE, FIPPO, ASSOERBE, IRVOS - (14 – 18) Dibattito su sicurezza alimentare e lotta alla contraffazione. Con l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna e in collaborazione con SSICA, SISTE, IRVOS, ASSOERBE, FIPPO, CCPB, CICU, FISU - EFUS **26 settembre** (10 – 14) Dibattito sulla gastronomia: "Dieta mediterranea e culinaria regionale, benefici per la salute". Con le associazioni regionali e affiliate e in collaborazione con SISTE, IRVOS, SSICA - (14 – 18) Seminario sul vino nella dieta mediterranea: "impatti sulla salute ed eliminazione dei solfiti nella produzione del vino" in collaborazione con IRVOS e OICS.

29 settembre (10 – 18) Giornata dedicata all'America Centrale (Costa Rica, Repubblica Dominicana, Messico, Guatemala, Haiti, El Salvador, Cuba, Nicaragua) incentrata sui temi dell'ambiente, suolo e alimentazione. In collaborazione con OICS, CESPI, CICU, SSICA **25 ottobre** (10 – 14) Convegno finale sulla cooperazione e sul tema de "Quali sviluppi e prospettive per la cooperazione lombarda", con l'Istituto Italiano Fernando Santi Lombardia in collaborazione con OICS e con la partecipazione delle istituzioni lombarde.



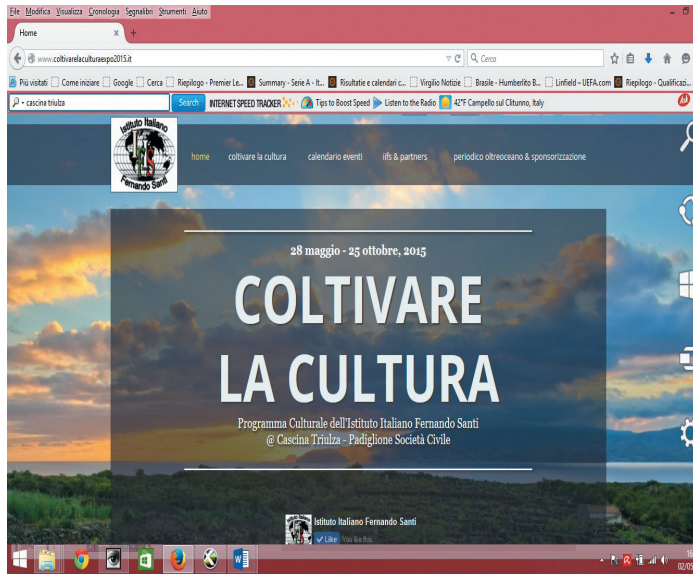
Schema dell'area-mercato di Cascina Triulza

Gli eventi a cura di SISTE (Società italiana di scienze applicate alle piante officinali e ai prodotti per la salute)

14 maggio 2015 (ore 10 – 14): Seminario su "Healty ageing". **21 maggio** (10 – 14): Giornata informativa dedicata al tema di "Botanicals negli alimenti: regolamentazione e qualità". **12 giugno** (10 – 14): Seminario su "L'agricoltura biologica come fonte di nutrimenti indispensabili per il miglioramento della qualità della vita, della salute e del benessere". **19 giugno** (10 – 14): Seminario su salute e bellezza. **30 giugno** (10 – 14): Laboratorio sul tema de "La coltura e la cultura del riso". **10 luglio** (10 – 14): Seminario su Allergie e intolleranze alimentari. **18 settembre** (10 – 14): Seminario su Nutrizione e malattie metaboliche. **22 settembre** (10 – 18): Seminario su "Le piante officinali come fabbriche ad energia solare di sostanze utili". **1 ottobre** (10 – 14): Seminario su "L'agricoltura biologica come fonte di nutrimenti indispensabili per il miglioramento della qualità della vita, della salute e del benessere". **10 ottobre** (10 – 18): Giornata informativa atta a sensibilizzare e informare sul tema de "La sostenibilità della dieta senza glutine". **16 ottobre** (10 – 14): Seminario su Prebiotici e probiotici, e immunità. **29 ottobre** (10 – 14): Laboratorio sul tema de "La coltura e la cultura del riso".

Partner italiani e stranieri per il programma culturale del Santi "Coltivare la Cultura"

Tra i partner del programma culturale "Coltivare la Cultura" (nella foto la home page del sito), si annoverano anche Assoerbe (Associazione di imprese che lavorano con le piante medicinali, aromatiche), CCPB (Consorzio di certificazione del biologico), FIPPO (Federazione italiana produttori piante officinali), AIC (Associazione Italiana Celiachia), SITOX (Società italiana di tossicologia), IRVOS (Istituto Regionale dei Vini e degli Oli di Sicilia), le sedi regionali dell'Istituto Italiano Fernando Santi quali l'Istituto Italiano Fernando Santi Lombardia, l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, l'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna e l'Istituto Italiano Fernando Santi Marche. Contribuiranno alla realizzazione degli eventi anche il CICU (Comitato Italiano Città Unite), SSICA (Stazione Sperimentale per l'Industria delle Conserve Alimentari di Parma ed Anghi), OICS (Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo), il CESPI (Centro Studi Politiche Internazionali), la Compagnia Africana.Org, l'Associazione dei Bengalesi l'As-



sociazione dei Senegalesi di Cremona e Provincia, l'ASSOSB2 Onlus (Associazione senegalesi e bergamaschi), la FITA (Federazione Italiana Teatro Amatori), l'Associazione "i Colori del Mondo", Equagrappo, Associazioni lombarde, Associazioni marchigiane, abruzzesi e le Associazioni pugliesi, campane e

siciliane in Lombardia, la FASI (Federazione Associazione Siciliana in Italia) di Milano, la Casa Amicizia Milano Africa (CAMAF), la Compagnia Africana diretta da Michel Koffi, del Comitato Direttivo Istituto Italiano Fernando Santi Lombardia e Presidente dell'Associazione Città Mondo di Milano.



Finalità e propositi dell'Istituto Italiano Fernando Santi

L'Istituto Italiano Fernando Santi, presieduto da Luciano Luciani, è una Associazione Nazionale senza scopo di lucro che svolge attività di assistenza e tutela a favore degli italiani all'estero e degli immigrati in Italia. L'Ente è iscritto all'Albo delle Associazioni Nazionali degli Italiani all'Estero tenuto dal Ministero degli Affari Esteri e al registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Istituto è componente del Consiglio Italo Brasiliano promosso dalla Direzione Generale per i Paesi delle Americhe del Ministero degli Affari Esteri. L'Istituto prende parte al Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, istituito

dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'Istituto organizza attività formative, seminari, convegni, manifestazioni, campeggi e iniziative di turismo sociale, attività di orientamento e corsi di lingua e cultura in Italia e all'estero. L'Istituto Italiano Fernando Santi nell'ambito delle proprie attività contempla anche attività di tirocinio per studenti italiani, in collaborazione con l'Università di Palermo (Facoltà di Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale, Facoltà di Scienze della Formazione) e altre Università italiane. L'Istituto Italiano Fernando Santi è dotato di strutture periferiche in diverse Regioni e provvede al coordinamento operativo ed organizzativo delle attività di formazione realizzate dalle strutture regionali. Gli Istituti e le delegazioni regionali

sono iscritte agli albi nazionali o regionali ed operano a favore degli immigrati extracomunitari. L'Istituto ha promosso attività e progetti finalizzati all'internazionalizzazione della cultura e dell'economia tra l'Italia e i Paesi extracomunitari (America Latina, America del Nord, Africa, ecc.) valorizzando il ruolo delle comunità italiane emigrate all'estero e quelle degli immigrati in Italia, finalizzato a promuovere e rafforzare legami stabili con le Istituzioni dei Paesi ospitanti e quelli dei Paesi di provenienza. La professionalità dell'Istituto è supportata da un Comitato Scientifico composto da docenti universitari, delle Accademie delle Belle Arti e degli Istituti Superiori oltre che da esperti delle politiche attive del lavoro e del mondo delle professioni.

Gocce di...



Dallo Steri all'Expo il dipinto "Vucciria" di Renato Guttuso



In occasione dell'Expo, il capolavoro di Renato Guttuso, "Vucciria", si trasferisce da Palazzo Steri, sede del Rettorato dell'Università di Palermo, a Milano. Il trasloco sarà l'occasione per presentare le iniziative dell'Ateneo palermitano in occasione dell'Esposizione universale e in particolare l'App Vucciri, una fra le prime App accademiche di divulgazione scientifica e culturale, che consentirà di "muoversi" dentro il quadro di Guttuso. L'App Vucciri è stata progettata e realizzata da InformAmuse in collaborazione con Sintesi, la società in-house providing dell'Ateneo palermitano. A Palazzo Steri, la tela del maestro bagherese, sarà temporaneamente sostituita da una riproduzione fotografica del maestro Enzo Brai.

"Le bistrot du Lion" della Peugeot al padiglione francese



La francese Peugeot ha presentato un lussuoso e spettacolare food truck denominato «le bistrot du Lion». Il furgone, progettato da Peugeot Design Lab, ha fatto il suo debutto al Salone del mobile milanese dello scorso 14 aprile per poi essere trasferito all'Expo davanti al Padiglione della Francia. Capace di trasformarsi in un anfiteatro gastronomico, le bistrot è un vero condensato di tecnologie.



La Sicilia alla guida del Cluster Bio-Mediterraneo

Lo scorso 28 aprile è stato presentato al porto di Palermo il Cluster Bio-Mediterraneo, padiglione che renderà la Sicilia protagonista di Expo Milano 2015.

Il Cluster, che vedrà tra i suoi partecipanti anche l'Istituto Italiano Fernando Santi, è gestito dalla Regione Siciliana tramite l'assessorato regionale dell'Agricoltura, e porterà all'attenzione del vasto pubblico di Expo i temi della dieta mediterranea, patrimonio dell'Unesco dal 2010, dell'incontro dei popoli, della compresenza e dell'integrazione tra i Paesi del Mediterraneo. I vasti spazi del Cluster Bio-Mediterraneo daranno modo al territorio siciliano non solo di proporre al mondo intero un modello di agricoltura e pesca sostenibile e di qualità ma anche di accogliere, oltre la Sicilia e le sue Isole minori, anche: Albania, Algeria, Egitto, Grecia, Libano, Malta, Montenegro, San Marino, Serbia e Tunisia Paesi che contribuiranno a portare a Milano la propria cultura, le tradizioni culinarie e la promozione di stili di vita e ricchezze territoriali. Gli eventi del Cluster prenderanno il via il 5 maggio, tramite una diretta streaming che collegherà il Cluster Bio-Mediterraneo con il museo della Cattedrale di Palazzo Garofalo di Ragusa per celebrare l'80° compleanno del pittore e incisore siciliano Piero Guccione. Seguirà poi, per tutti i 184 giorni dell'Esposizione Universale, un ricco calendario di appuntamenti e manifestazioni che interpreteranno, in chiave mediterranea, il tema fondante dell'Esposizione: "Nutrire il pianeta, energia per la vita", con l'obiettivo e l'auspicio di trovare, attraverso la sinergia dei popoli del Cluster, delle concrete risposte alle odierne sfide in tema di alimentazione sana, sufficiente e sostenibile.

All'interno del Cluster, l'Istituto Italiano Fernando Santi realizzerà, nel mese di ottobre 2015, due seminari legati strettamente al tema cardine di Expo 2015. Tali eventi nascono dall'esigenza di accogliere due tra le principali domande che l'Esposizione Universale porterà all'attenzione del suo pubblico, cioè quella inerente le possibilità di aumentare la sicurezza alimentare e quella di proporre nuove soluzioni e nuove prospettive in tema di ricerca alimentare. Questi importanti temi, in virtù della presenza dei dieci Paesi dell'area mediterranea, saranno altresì affrontati sotto l'ottica della cooperazione internazionale, in modo da esaltare il "valore e il significato dell'incontro, della compresenza e dell'integrazione" e vagliare specifiche opportunità di cooperazione transnazionale e transfrontaliera con i suddetti Paesi. Il primo seminario sarà dedicato alla cooperazione internazionale nell'area del Mediterraneo con particolare attenzione al tema della sicurezza alimentare e il ruolo delle autorità locali nei processi di certificazione dei prodotti, nonché al confronto delle loro normative, esperienze e prassi. Il secondo seminario analizzerà le prospettive in tema di ricerca in materia alimentare e cooperazione transfrontaliera tra Sicilia, Tunisia, Malta e Sardegna, nel solco dei progetti di ricerca e innovazione Horizon 2020 e del nuovo programma ENI CBC Med 2014-2020. Obiettivo primario della proposta è quello di arricchire le conoscenze e le opinioni dei visitatori, nonché di stimolare la formazione di un vivo dibattito circa gli importanti temi della sicurezza alimentare, della cooperazione internazionale in ambito agroalimentare tra i popoli del Mediterraneo e dell'efficiamento della ricerca ed innovazione in campo alimentare nei territori di Sicilia, Tunisia e Malta. Durante il semestre di Expo Milano 2015, tali eventi troveranno ampio spazio, a fianco del programma "Coltivare la Cultura", nelle pubblicazioni dell'Istituto Italiano Fernando Santi e sul sito web www.coltivarelaculturaexpomilano2015.it.

Dario DI BARTOLO

Firmata all'EXPO la "Carta di Milano" «Per la salvaguardia del futuro del pianeta e il diritto delle generazioni future del mondo intero a vivere esistenze prospere e appaganti»

MILANO - «Salvaguardare il futuro del pianeta e il diritto delle generazioni future del mondo intero a vivere esistenze prospere e appaganti è la grande sfida per lo sviluppo del 21° secolo». Comincia così la "Carta di Milano", un protocollo d'impegno alla lotta allo spreco, alla fame e all'obesità rivolto a cittadini, istituzioni, imprese e associazioni firmata lo scorso 1° maggio, dal presidente del Consiglio, Matteo Renzi, in occasione della cerimonia inaugurale dell'Expo. La "Carta di Milano", che rappresenterà l'eredità di Expo 2015, è stata scritta grazie al lavoro di circa 5mila persone e rappresenta uno strumento di cittadinanza globale che, come tale, investe direttamente la responsabilità di ogni singolo cittadino. Il documento intende essere anche una proposta di accordo mondiale per garantire cibo sano a tutti ed è il frutto di un ampio dibattito nel mondo scientifico internazionale, civile, imprenditoriale e istituzionale sul sistema alimentare globale e sulle sue contraddizioni.

Dieci gli obiettivi del manifesto, tradotto in 19 lingue: diritto al cibo sicuro e nutriente, contrasto degli

sprechi, difesa del suolo, promozione dell'educazione alimentare, lotta al lavoro nero e minorile, sostegno del reddito, tutela della biodiversità investimenti nella ricerca, guerra alle frodi, energia pulita. E quattro i temi affrontati sul diritto al cibo: quali modelli economici e produttivi possano garantire uno sviluppo sostenibile in ambito economico e sociale; quali tra i diversi tipi di agricoltura esistenti riusciranno a produrre una quantità sufficiente di cibo sano senza danneggiare le risorse idriche e la biodiversità; quali siano le migliori pratiche e tecnologie per ridurre le disuguaglianze all'interno delle città, dove si sta concentrando la maggior parte della popolazione umana; come riuscire a considerare il cibo non solo come mera fonte di nutrizione, ma anche come identità socio-culturale.

La "Carta di Milano", per volontà del Governo, ha preso piede nell'inverno scorso sul tema di Expo: "Nutrire il pianeta, energia per la vita".

Tutti possono firmare la carta, andando sul sito: <http://carta.milano.it/it/#firmalacarta>.

E al centro della Lake Arena c'è l'Albero della Vita ideato dal veneziano Marco Balich



Ideato dal veneziano Marco Balich (nella foto), l'Albero della Vita è alto 35 metri e si trova al centro della Lake Arena di Expo.



Durante i sei mesi dell'esposizione universale, la struttura garantirà più di 1200 spettacoli. L'Albero della Vita è stato costruito a titolo gratuito dal consorzio "Orgoglio Brescia" che si è fatto carico sia della realizzazione che del montaggio dell'intera struttura.

GOCCE d'OLTRE OCEANO

Speciale EXPO Milano 2015

è un Supplemento al n. 1/2015 di

"Oltreoceano" - Periodico d'informazione per gli emigrati e gli immigrati dell'Istituto Italiano "Fernando Santi" (Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010 del Registro Operatori della Comunicazione) Registrato al Tribunale di Palermo al n.5 del 10/3/2000

Direzione, redazione e amministrazione:
Via Simone Cuccia n.45 - 90143 Palermo (Italia) ☎ 0039.091.588719

Indirizzo Internet: www.iifs.it

E-Mail: oltreoceano@iifs.it

Direttore editoriale:

Luciano Luciani

Direttore responsabile:

Michelangelo Milazzo

In redazione: Marco Luciani

Stampa: Fotolitografia Offset Studio

Via Principe di Villafranca, 48/a -

Palermo ☎ 0039.091.586594

Copia omaggio